



CONSORZIO DI BONIFICA ALTA VAL D'AGRI

Villa Agri (PZ)

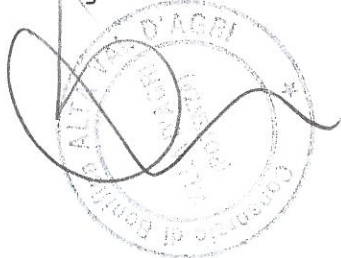
IMPIANTO IDROELETTRICO DIGA DI MARSICO NUOVO 1° SALTO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

IMPIANTO IDROELETTRICO

ELABORATO	STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE	Scala
3		

Redatta da
Ing. Antonio Votta



Collaboratori: Geom. Nicola Marotta
Geom. Donato Samà

IL RUP

Data
30/11/2016

Rev.

Descrizione



CONSORZIO DI BONIFICA ALTA VAL D'AGRI

Piazza Zecchettin - 85050 Villa d'Agri (Pz)

CAP . A – L' INTERVENTO

A.1 Premessa

Il progetto consiste nella costruzione di un Impianto di produzione di energia elettrica utilizzando le acque fluenti dell'invaso della diga di Marsico Nuovo derivante dalla sorgente dell'Agri.

A.1.1 Zona di riferimento

L'intervento ricade nel territorio del Comune di Marsico Nuovo, all'interno di un territorio ricadente in parte nell'Area del Parco dell'Appennino Lucano Val d'Agri - Lagonegrese .

Le aree dal punto di vista orografico si configurano, ai piedi delle colline circostanti.

In queste aree, esistono diversi impianti di irrigazione di proprietà di questo Consorzio, costruiti da diversi anni e che prendono l'acqua dalle sorgenti esistenti e dall'invaso di Marsico Nuovo.

A.1.2 Impianti esistenti

A valle del bacino è posizionata una valvola di scarico che immette l'acqua in un canale che alimenta le condotte dei vari impianti di irrigazione, qui e da posizionare la centrale del 1° salto.

Le opere esistenti sono: l'invaso e la valvola di scarico con il relativo canale.



CAP . B - IL PROGETTO

B.1 Impianto

L'impianto idroelettrico di progetto, prevede l'utilizzazione di alcuni manufatti esistenti :

- Bacino di carico.
- Opera di presa esistente con valvola e canale di scarico.

Opere da realizzare:

- Condotta forzata di allaccio e rilascio.
- Centrale di produzione dell'energia.

L'impianto ha le seguenti caratteristiche :

1° SALTO

- Prelievo previsto 660 l/s per circa 4 mesi l'anno.
- Prelievo previsto 330 l/s per circa 8 mesi l'anno.
- Potenza centrale 198 Kw.
- Il salto geodetico è di 46,00 m.



CAP . C – LA NORMATIVA AMBIENTALE

C.1 STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Tenendo conto che l'intervento è composto prevalentemente da manufatti esistenti lo studio di prefattibilità ambientale è eseguita soltanto per i manufatti da realizzare :

- Condotte forzate di allaccio e rilascio.
- Centrali di produzione dell'energia.

Dagli incroci con le Norme di Attuazione disposte da ogni singolo strumento urbanistico e/o paesaggistico e vincolistico (Vincolo forestale e PAI) si evince che tutte le opere previste nel progetto idroelettrico risultano compatibili con la normativa vigente, come riportato nella seguente tabella.

Per cui si ha la totale compatibilità di tutto l'intervento.

INTERVENTO	LOCALITA'	TIPOLOGIA	ZONA	COMPATIBILE
Condotta forzata allaccio e rilascio	Mastrovitili	Tubo interrato	Zona 2 del Parco / PRG area agricola	ESISTENTE
Centrale di produzione dell'energia	Mastrovitili	Manufatto in C.A.	Zona 2 del Parco / PRG area agricola	SI



CAP . D – LA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

D.1 GLI EFFETTI SULL'AMBIENTE DELL'INTERVENTO

Come già detto precedentemente l'intervento è composto da manufatti esistenti e manufatti da realizzare, per cui gli effetti sull'ambiente sono da analizzare soltanto ove saranno ubicate le condotte forzate e la centrale di produzione.

In generale le opere sono ubicate a valle della diga, una appena dopo lo sbarramento. Nella zona interessata dalle opere di nuova costruzione (Condotta forzata e centrale di produzione) non sono presenti elementi importanti dal punto di vista della vegetazione e paesaggistico e precisamente :

- La condotta forzata interessa un'area non coperta da vegetazione.
- Gli edifici di produzione sono ubicati alla base della collina, ed interessano una zona che rientra nella perimetrazione del parco.

La condotta forzata è stata prevista, contemporaneamente interrata mentre l'edificio di produzione sarà esterno.

Il tutto verrà realizzato nel rispetto dell'ambiente e delle regole del parco.